

PIANO NEVE STAGIONE INVERNALE 2015/2016

OBIETTIVI

Il Piano neve definisce l'insieme delle attività da porre in essere per garantire la messa in sicurezza e la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o l'insorgere di eventi climatici che comportino l'accumulo al suolo di uno strato nevoso superiore in media ai 15 cm e/o la possibilità di formazione di ghiaccio.

Gli interventi vengono suddivisi in due ambiti principali:

- interventi di sgombero neve, inerenti la movimentazione della massa nevosa che ricopre le strade comunali e altri spazi pubblici, mediante l'impiego di risorse proprie del Comune e di ditte e/o aziende private e/o persone fisiche;
- interventi di trattamento antighiaccio del fondo stradale e altri spazi pubblici, consistenti nello spargimento di adeguate quantità di sale, tramite appositi mezzi o manualmente nei vicoli stretti di interesse, al fine di ridurre la scivolosità e la pericolosità per il transito.

CRITICITÀ ORGANIZZATIVE

L'esperienza degli anni passati registra eventi costanti in termini sia di intensità delle nevicate, che pure in termini di eccezionali gelate.

Pertanto, è possibile con ogni probabilità che eventi significativi che vanno oltre l'ordinario possano verificarsi determinando situazioni di rischio e/o disagio per la popolazione, che l'Amministrazione comunale intende prevenire e gestire in modo efficiente.

A tale scopo si rende utile stilare una graduatoria di priorità su vari livelli, privilegiando le strade di accesso alla sede comunale, alle scuole, agli edifici a carattere socio – sanitario (Ospedale in primis), agli uffici di pubblica sicurezza (Carabinieri, Polizia Stradale, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco), agli uffici postali, agli edifici di culto ed al cimitero, ai parcheggi e piazze, al centro storico e alle diverse località e frazioni del territorio in considerazione della loro altitudine, con particolare riguardo ed attenzione a Rocca Cinque Miglia.

Lo sgombero degli accessi privati è a carico dei privati proprietari.

ATTIVAZIONE DEL PIANO

La gestione del Piano è di competenza del Responsabile del Settore III del Comune di Castel di Sangro, che si coordina con:

- il Sindaco ed il Vice Sindaco, delegato in materia;
- il personale dipendente comunale, appositamente individuato per le operazioni connesse al Piano Neve;
- le ditte e/o aziende private e/o persone fisiche individuate per gli interventi di sgombero neve e spargimento sale;
- il Comando di Polizia Locale di Castel di Sangro;
- i locali Comando Stazione dei Carabinieri, della Polizia Stradale, dei Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco;

- eventuali Gruppi volontari e/o Associazioni volontarie di Protezione Civile e/o persone individuate mediante avviso per lavoro temporaneo e remunerate con i voucher che svolgono funzioni di supporto alla macchina comunale;
- i Servizi di Soccorso Pubblico ed Emergenza Sanitaria.

Il Piano Neve viene attivato con un'articolazione a più fasi:

Fase A) - Prima che nevichi o geli (fase di monitoraggio)

- avviso di possibili nevicate e/o gelate in zona, da parte dell'UTG (Ufficio Territoriale del Governo di L'Aquila - ex Prefettura);
- comunicazione da parte della Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- controllo diretto da parte del Responsabile del Settore III del Comune di Castel di Sangro;
- previsione di una congrua scorta di sale per disgelo, sia sfuso che in sacchi da 25 kg;
- verifica e monitoraggio dello stato delle strade per rilevare l'inizio di eventuali nevicate e/o gelate;
- allerta del Responsabile del Settore III del Comune di Castel di Sangro, del personale comunale individuato per il servizio, delle ditte e/o aziende individuate per l'effettuazione degli interventi previsti nel Piano Neve e del Servizio di Polizia Locale;

Fase B) - All'inizio delle nevicate e/o gelate (fase di attivazione)

Per evitare danneggiamenti al manto stradale, il mezzo spartineve interviene secondo le condizioni del Capitolato d'oneri al raggiungimento di uno strato nevoso di altezza superiore ai 15 cm o su richiesta del Responsabile del Settore III del Comune di Castel di Sangro, o di suo delegato. Analogo intervento è previsto nel caso di gelate in presenza di persistente temperatura rigida.

Il Sindaco e/o Responsabile del servizio scolastico comunica al Dirigente scolastico le decisioni assunte circa la chiusura o meno dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale.

Il Comando di Polizia Locale svolgerà un'attenta attività di monitoraggio sul territorio, al fine di segnalare eventuali criticità e vigilare sullo stato generale della viabilità per agevolare e rendere più efficace l'operatività dei mezzi spartineve e spargisale.

I Gruppi volontari e/o Associazioni volontarie di Protezione Civile e/o persone individuate mediante avviso per lavoro temporaneo e/o remunerate con i voucher, forniranno supporto per operazioni ritenute utili, in particolare per aiuti ai cittadini in gravi situazioni di bisogno temporaneo (ammalati, anziani, disabili) comunque individuati, anche su segnalazione dei Servizi Sociali.

Il Responsabile del Settore III si distingue per la funzione di organizzazione e di utilizzazione delle forze e risorse presenti sul territorio, costituendo un centro unico di direzione di recepimento delle necessità dei cittadini, con il necessario coordinamento con gli altri soggetti deputati agli interventi previsti nel Piano Neve.

Gli interventi si configurano in alcune azioni che vengono appresso elencate sia pure in modo esemplificativo e non esaustivo:

- rimozione della neve dalle strade comunali e dagli altri spazi pubblici indicati;

- ammassamento laterale, qualora la neve al suolo non sia particolarmente abbondante, o caricamento, trasporto e stoccaggio presso aree preventivamente individuate;
- spargimento del sale;
- controllo di alberature e/o edifici in prossimità di aree pubbliche per pericoli derivanti da accumuli di neve su rami e/o tetti;
- aiuto ai cittadini in particolari difficoltà ad integrazione o in alternativa al supporto fornito da eventuali Gruppi volontari e/o Associazioni volontarie di Protezione Civile e/o persone individuate mediante avviso per lavoro temporaneo e remunerate con i voucher.

Fase C) - Al termine degli eventi (fase di attenzione e controllo)

- attento monitoraggio della situazione e dell'evoluzione dei fenomeni climatici;
- in caso di temperature prossime o inferiori a zero gradi, proseguimento dell'attività di spargimento sale;
- chiusura degli interventi anche con eventuale raccolta di documentazione prodotta (fotografica, ecc.) nell'ottica di un miglioramento dinamico del servizio.

COLLABORAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

Nel Piano Neve vengono coinvolti diversi soggetti e anche i cittadini sono chiamati a svolgere un ruolo importante affinché gli interventi possano essere più efficaci con la collaborazione di tutti.

A tal fine, viene predisposto un **vademecum per il cittadino**, che si allega al presente come **Allegato B**, al fine di sensibilizzare tutta la cittadinanza ad un corretto comportamento da avere in caso di neve, ottimizzando in tal senso l'efficacia e l'efficienza del presente Piano Neve.

In situazioni di emergenza, infatti, spesso è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire, anche nel proprio interesse, al ripristino delle condizioni di normalità.

Fare ciò non è molto complicato, è sufficiente osservare pochi ma fondamentali accorgimenti:

- togliere la neve dal proprio passo carraio, dal proprio accesso privato o dalle proprie pertinenze. La neve, soprattutto se in gran quantità, nei limiti del possibile, dovrebbe essere accatastata ai lati e non buttata in mezzo alla strada, per non rendere vano il lavoro di pulizia. E' buona norma poi dotarsi di una piccola scorta di sale e di una buona pala;
- avere pazienza se la lama spartineve, nel liberare la sede stradale, causa piccoli accumuli dinanzi alle proprietà private, poiché l'esigenza di riuscire a rendere percorribili tutte le strade comunali innevate, nel più breve tempo possibile, non consente agli operatori interventi mirati tali da salvaguardare gli accessi, soprattutto nelle strade che per larghezza e/o pendenza non risultano ottimali per le manovre dei mezzi;
- utilizzare le vetture solo in caso di effettiva necessità, disponendo dell'equipaggiamento necessario;
- parcheggiare le vetture, per quanto possibile nelle aree private o in garage per rendere più agevole il lavoro di sgombero della neve;
- prestare attenzione nel transito sotto alberi e/o cornicioni per evitare potenziali pericoli a causa del carico neve;
- segnalare al Comune eventuali situazioni critiche della viabilità e di pericolo imminente riferibile ad alberature, cornicioni, pali, crolli in genere, ecc.

INFORMAZIONI UTILI SUL SALE

- il sale può essere utilizzato per intervenire su formazioni di ghiaccio di spessore limitato; per cui in caso di forti nevicate è necessario togliere lo strato nevoso;
- il sale è un prodotto corrosivo, pertanto il quantitativo utilizzato deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio da sciogliere: per lo spessore di 1 cm occorrono circa 50 g/mq, quindi con 1 Kg di sale si possono trattare circa 20 mq di superficie; quantità superiori potrebbero danneggiare la pavimentazione stradale;
- non utilizzare l'acqua, neppure calda, per eliminare cumuli di neve o ghiaccio, soprattutto se su di essi è stato sparso precedentemente il sale.

RECAPITI DEL COMUNE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

- per segnalare situazioni critiche sulla viabilità, situazioni di pericolo relativi ad alberature, cornicioni, pali, ecc., situazioni di effettivo bisogno di assistenza temporanea, telefonare ai numeri: 393.9869320 (Sindaco Angelo Caruso) – 339.1364618 (Vice Sindaco Franco Castellano) – 342.9538961 (Comandante Polizia Locale Sebastiano Picone);
- per informazioni sull'apertura delle scuole telefonare ai numeri: 0864.82421 (centralino Comune) – 349.2564508 (Sig.ra Anna Rita Cimini Consigliere Capogruppo di maggioranza);
- per situazioni di particolare gravità si forniscono i seguenti numeri utili:
 1. Carabinieri Tel. 112 oppure Tel. 0864.845927 – 0864.845928;
 2. Vigili del Fuoco Tel. 115 oppure Tel. 0864.845822;
 3. Soccorso Pubblico Tel. 113 oppure Tel. 0864.82431;
 4. Emergenza Sanitaria Tel. 118 oppure Presidio Ospedaliero Castel di Sangro 0864.8991;
 5. Corpo Forestale dello Stato Tel. 1515 oppure Tel. 0864.845330;
 6. SACA S.p.A. Tel. 0864.209077;
 7. ALTO SANGRO DISTRIBUZIONE GAS srl Tel. 0864.841202 – Numero verde emergenze 800.582.475;
 8. Enel segnalazione guasti rete Tel. 803.500;
 9. Farmacie: Farmacia Eredi Rossi di Soraya Rossi Tel. 0864.845898; Farmacia Frattura Tel. 0864.845877;

ZONE DI INTERVENTO

Al fine di rendere più efficace l'attuazione del Piano Neve, **il territorio comunale viene suddiviso in n. 9 zone d'intervento**, riassunte nelle tabelle di seguito riportate, e meglio esplicitate graficamente nelle planimetrie redatte e custodite presso il Settore III dell'Ente.

Zona 1

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Centro urbano, Scuole di ogni ordine e grado, Ospedale, area mercatale, parcheggi pubblici, e accumulo neve nelle rotonde		Da effettuare in primo ordine con il mezzo comunale (terna gommata con lama)

Zona 2

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Fonte Vaniero, Ospedale, Case popolari Via Sangrina e Via La Croce, Strada n. 3 (fino ad abitazione Onorato Gino), 4, 5, 6; colle Rotondo Albergo La Loggia;	Ospedale e Albergo La Loggia	

Zona 3

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Piano Zittola, Valle Salice, Via Porta Napoli, Via dei Caraceni, Via Numicia, Santa Lucia, Stradello Ferroviario e termina in azienda Cianflocca Vincenzo		Zone periurbane ed agricole, da eseguire preferibilmente con trattore con lama in quanto si interviene anche su strade sterrate

Zona 4

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Bocca di Forlì, Strada Cimerone, Via Sant'Angelo fino ad incrocio con Ospedale, risale Strada Monte Pagano, Masseria Cercone, Via San Iorio, Masseria Grossi, Strada Le Battute, Strada Fonte Maggiore	Serbatoio acquedotto pubblico	Abitazione di un medico in Via Fonte Maggiore

Zona 5

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Zona Industriale Località Lo Speno e Piana Santa Liberata; Via Sangro, Via Riviera, Via Peschiera, Via Antonella D'Aquino, Porta Napoli, Zona Industriale tutte le traverse interne senza nome, Parco Zoo Località Brionna	Polizia Stradale, Corpo Forestale dello Stato e Vigili del Fuoco, Impianti Sportivi	Presenza dei Pozzi di captazione idrica in Loc. Piana Santa Liberata

Zona 6

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Piana Santa Liberata, Via Sangro passando davanti allo stadio, Via Madonna delle Grazie, Porta Napoli, Ponte Nuovo, Via Numicia, Via della Stazione, Via Panoramica, Strada n. 10, Castello, Loc. Vivaluccio, Via Nicola Mancini, Madonna degli Eremiti e Schinaforte Azienda agricola	Cabina Enel in Via della Croce	Occorre mezzo con vomero di potenza adeguata vista la natura delle strade su cui si interviene

Zona 7

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Pulizia Marciapiedi Centro urbano, Porta Napoli, Corso Vittorio Emanuele, Via De Letis, Terrazzo, Via Neviera, Via Aurelio Balzano, Civita Alta	Municipio, agenzia delle Entrate, scuole	Occorre un bobcat o altro mezzo piccolo equivalente in quanto si deve muovere agevolmente nella parte storica e sui marciapiedi del centro urbano

Zona 8

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Via Umberto I, Via Riviera, Via Aufidenante, Via del Cimitero, Via La Valle, Contrada Vallocchie, Via De Contra, Lungo fiume fino a Masseria Di Michele, Ristorante Casadonna	Cimitero Comunale	

Zona 9

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Frazione Rocca Cinquemiglia: pulizie strade interne, compreso Borgo Antico e Pontone, Strade interpoderali fino al cimitero	Cimitero Comunale, serbatoio acquedotto pubblico	Occorrono due mezzi: un bobcat per le vie del centro della frazione, ed una pala meccanica per le strade interpoderali e per rimuovere i cumuli di neve nella piazza di manovra degli autobus

SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Elenco strade di intervento	Criticità e/o edifici strategici presenti in tale zona	Ulteriori eventuali indicazioni specifiche
Tutto il territorio comunale mezzo idoneo per lo spargimento del sale		